

ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di AREZZO
Viale Maginardo 1 – 52100 - Arezzo

N. Prot Vedi segnatura informatica — Cl. AR.01.17.40/134.3 Vedi segnatura informatica a mezzo: PEC

Al Comune di Terranuova B.ni
protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it

Alla Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Bonifiche "Siti Orfani" PNRR
Ufficio Comune per l'esercizio delle funzioni delle province e della
Città metropolitana in materia di bonifica dei siti inquinati
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Provincia di Arezzo
protocollo.provar@postacert.toscana.it

All'Azienda USL Toscana Sud Est
Dipartimento di Prevenzione – zona Valdarno
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Al Prefetto di Arezzo
protocollo.prefar@pec.interno.it

E p.c.

A Publiacqua S.p.A.
protocollo.publiacqua@legalmail.it

Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Arezzo
c.a. [REDACTED] sost.

Alla Regione Carabinieri Forestale "Toscana"
Gruppo di Arezzo
NIPAF Carabinieri
far44086@pec.carabinieri.it

Alla Sezione di P.G. Carabinieri
c/o la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo
tar33659@pec.carabinieri.it

Oggetto: Trasmissione esito controllo del 05/06/2024 presso ditte Sereni Srl e Dany Srl - Comune di Terranuova B.ni a seguito di segnalazione contaminazione solventi clorurati da parte di Publiacqua S.p.A. – Proposta di ordinanza sindacale – Notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 244 D.lgs. 152/06 – Superamento CSC acque sotterranee parametro tetracloroetilene – AR-1301

Con la presente si trasmettono, ognuno per le proprie competenze, gli esiti dell'ispezione effettuata in data 05/06/2024 a seguito della segnalazione ricevuta da Publiacqua S.p.A del 28/05/2024 e successivo decreto di ispezione disposto dalla Procura della Repubblica di Arezzo, per la presenza di solventi clorurati rilevata nel campo pozzi sito in Loc. Le Coste. L'ispezione è stata condotta presso la ditta Sereni Srl e Dany Srl.

Nel rapporto di ispezione allegato (RIA) sono descritte nel dettaglio le attività svolte e gli esiti delle stesse. Dai Rapporti di Prova, allegati allo stesso RIA, relativi ai campioni, effettuati durante il sopralluogo, si conferma la presenza di importanti concentrazioni di solventi clorurati. La possibile fonte di contaminazione è stata individuata nella ditta Dany S.r.l..

Di seguito si riportano le conclusioni del RIA, dal quale si evince la necessità dell'emissione da parte del Comune di Terranuova B.ni. di ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 192 c.3 del D.lgs. 152/06 nei confronti del legale rappresentante della Ditta Dany S.r.l. Nello stesso sono riportate le proposte di prescrizioni e i tempi di attuazione.

Si ritiene, altresì, necessario che venga vietato l'emungimento dell'acqua del pozzo ai fini domestici, sentita e fatto salvo quanto vorrà ulteriormente disporre l'Azienda Sanitaria Competente.

Si segnala che la ditta Dany S.r.l., autorizzata con Provvedimento Dirigenziale n. 400/EC del 01.10.20215 della Provincia di Arezzo (AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP 562/2014 DEL 02.11.2015), ha apportato delle modifiche al proprio ciclo produttivo, variando quale solvente utilizzato per lo sgrassaggio il tetracloroetilene e sostituendolo al tricloroetilene (triellina), senza effettuare alcuna comunicazione in merito.

CONCLUSIONI RIA

"L'attività svolta in data 05/06/2024 ha evidenziato elementi indiziari che portano a ipotizzare da parte di questa P.G. che la ditta Dany S.r.l. sia solita smaltire il tetracloroetilene esausto, derivante dal loro ciclo produttivo, sversandolo direttamente nel reticolo fognario delle acque meteoriche. Ciò si ritiene confermato dai seguenti fatti:

- Come riportato nel Verbale di accertamenti urgenti con il quale si descrive l'attività svolta all'interno della Dany S.r.l., al momento dell'apertura dei pozzetti delle acque meteoriche, la P.G. operante ha rilevato marcate evidenze organolettiche, quali odori e iridescenza sulla superficie dell'acqua, riconducibili alla presenza di solventi; tale presenza è stata inoltre confermata dai risultati delle analisi dei campioni prelevati.*
- Da una prima analisi documentale, appare che non esistono dal 2012 ad oggi smaltimenti di tetracloroetilene esausto o altri solventi, che dovrebbero provenire dal ciclo produttivo. Per contro, negli ultimi sei mesi, la ditta ha acquistato dalla Saniscope chimica S.r.l., e lavorato quasi totalmente, almeno 1320 kg di tetracloroetilene e l'unico deposito temporaneo di tetracloroetilene esausto si riduce a circa 100 kg, contenuti all'interno di un fusto posto nel resede esterno della ditta. Si ritiene non plausibile che dal 2012 il ciclo produttivo della ditta abbia prodotto soltanto 100 kg di solvente esausto.*

Per quanto sopra esposto, si ipotizza dunque **la violazione all'art. 192 c.2 del D.lgs. 152/06** "è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee", sanzionato dall'art. 256 c.2 per il combinato disposto dall'art. 256 c.1 lett. b).

Si ravvisa, altresì, la violazione all'**art. 185 bis comma 2 lett. b del D.lgs. 152/06** per il mancato rispetto dei limiti temporali e quantitativi del deposito temporaneo, sanzionato dall'art. 256 comma 1 lett. B del medesimo Decreto.

Si dà atto che dalle analisi dell'acqua del pozzo risultano superate le CSC (Tab. 2, Allegato V alla parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/06) relative alle acque sotterranee per il parametro tetracloroetilene e pertanto, sarà necessario dar seguito a quanto previsto dall'art. 244 del D.lgs. 152/06, iscrivendo il sito all'anagrafe SISBON.

Si segnala che la ditta Dany S.r.l., autorizzata con Provvedimento Dirigenziale n. 400/EC del 01.10.20215 della Provincia di Arezzo (AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP 562/2014 DEL 02.11.2015), ha apportato delle modifiche al proprio ciclo produttivo, variando quale solvente utilizzato per lo sgrassaggio il tetracloroetilene e sostituendolo al tricloroetilene (triellina), senza effettuare alcuna comunicazione in merito.

Per tutto quanto sopra relazionato si ravvisa, pertanto, la necessità che l'Autorità Amministrativa Competente (Comune di

Terranuova B.ni) proceda secondo quanto previsto dall'**art.192 c.3 del D.lgs. 152/06**, all'**emissione di ordinanza sindacale** nei confronti del rappresentante legale della ditta DANY S.r.l..

Si propongono le seguenti prescrizioni:

- **Procedere alla rimozione dei rifiuti liquidi presenti nei pozzetti e nella rete fognaria interna delle acque meteoriche della ditta Dany S.r.l., che afferiscono in seguito al fossato a fregio dell'Autostrada A1, che costeggia il campo pozzi Publiacqua in loc. Le Coste, Terranuova B.ni.**
- **Procedere con l'aspirazione anche del contenuto della fossa biologica e del relativo pozzetto posto a valle e campionato (denominato POZZETTO ACQUE NERE), il quale è risultato anch'esso contaminato da solventi clorurati.**
- **Data la natura del contaminante, persistente, immiscibile e più denso dell'acqua, risulta opportuno che a valle della ditta vengano aspirati tutti gli eventuali ristagni nei bassi morfologici della rete fognaria e per l'intero tratto del fossato, tra il punto di scarico della fogna e oltre il campo pozzi di Publiacqua. Inoltre, nelle zone di ristagno, sarà necessario asportare il primo strato di sedimento per uno spessore di circa 20 cm.**

Quanto sopra dovrà essere effettuato ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/06 e smi.

Le operazioni sopra previste dovranno essere effettuate con la massima urgenza, con un tempo possibilmente non superiore ai 10 giorni.

Si ritiene, altresì, necessario vietare l'emungimento dell'acqua del pozzo ai fini domestici, sentita e fatto salvo quanto vorrà ulteriormente disporre l'Azienda Sanitaria Competente."

La stessa comunicazione vale anche come notifica ai sensi dell'**art. 244 D.lgs. 152/06**, in quanto, dalle analisi dell'acqua del pozzo sono risultate superate le CSC (Tab. 2, Allegato V alla parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/06) relative alle acque sotterranee per il parametro tetracloroetilene. Il sito iscritto è stato iscritto all'anagrafe SISBON e risulta avere il codice identificativo univoco AR-1301. In allegato viene trasmesso il Modulo A.

La presente nota viene inviata a tutte le amministrazioni per proprie valutazioni e atti di competenza.

A disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Arezzo, 18/06/2024

La responsabile del Dipartimento di Arezzo

ALLEGATI:

- RIA e i suoi allegati
- Modulo A

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993